

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### VERBALE N. 3 DEL 30.03.2017

In data 30.03.2017 alle ore 21.00 presso la sede legale dell'Associazione di Volontariato "Il Ponte d'incontro 3.0" sita in Perugia, Ponte Felcino, via G. Puccini n. 86, si è riunita l'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata con comunicazione scritta affissa presso la sede dell'Associazione in data 15.03.2017 ed inviata via email il 16.03.2017 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Ratifica delle cariche: Presidente e Direttivo;**
2. **Sostituzione componenti Consiglio Direttivo**
3. **Tesseramento**
4. **Discussione: integrazioni, modifiche e approvazione della bozza di Programma per il 2017**
5. **Resoconto incontro Prefetto**
6. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Nominativo	P/A		P/A
Daniele Paoletti (Presidente)	P	Tancredi Boco	A
Daniele Montagnoli (Vicepresidente)	P	Alberto Castellani	A
Barbara Sellari (Consigliera)	P	Corrado Gabellieri	A
Donatella Paoletti (Tesoriera)	P	Gianluca Bianchi	A
Adelaide Coletti (Consigliera)	P	Claudio Quaglia	P
Federica Verducci (Consigliera)	A	Danilo Cremona	P
Marinella Boco (Consigliera)	P	Gino Puletti	A
Pasquale Caracciolo (Consigliere)	A	Michele Bernardi	A
Guy Yves Arnaud Amian (Consigliere)	P	Raimondo Cerquiglini	A
Brunella Elleborini (Consigliera)	P	Anna Calisi	A
Marta Boco	P	Giorgia Bellini	A
Spartaco Gabellieri	A	Antonio Bellini	A
Luigina Abbenante	P	Stefania Urali	A
Rolando Boco	A	Carlo Scopetti	A
Anna Maria Castellani	P	Luciano Bracarda	A

Vittorio Boccini	A	Edi Peterle	A
Francesca Conti Candori	P	Claudio Paoletti	A
Virgilio Puletti	A	Fiorella Benedetti	A
Orietta Elleborini	A	Roberto Poteti	A
Claudio Bazzarri	P	Luca Garofanini	A
Justin Kacou Yao	A	Marco Quaglia	P
Mariarita Alunni	P	Giuseppe Cibeca	A

Sono inoltre presenti: Mauro Gorietti, Liliana Minelli, Francesca Ferranti, Remo Angeli, Bakary K. Jabang (Assoc. "Save the Youth", Elena Bazzucchi, Federica Pascoli.

In base alle disposizioni statutarie, considerata l'assenza del Presidente Daniele Paoletti, assume la presidenza della riunione, il Vicepresidente Daniele Montagnoli, il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la Sig.ra Barbara Sellari che accetta.

Il Vicepresidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

### **1. Ratifica delle cariche: Presidente e Direttivo**

I presenti all'unanimità approvano la composizione del Consiglio Direttivo e ne ratificano le cariche come di seguito indicato:

2. Daniele Paoletti (*Presidente*)
3. Daniele Montagnoli (*Vicepresidente*)
4. Barbara Sellari (*Segretaria*)
5. Pasquale Caracciolo
6. Adelaide Coletti
7. Brunella Elleborini
8. Guy Yves Arnaud Amian
9. Donatella Paoletti
10. Marinella Boco

### **2. Sostituzione componenti dimissionari del Consiglio Direttivo**

L'assemblea dei soci prende atto delle dimissioni da componente del Consiglio Direttivo avanzate in data odierna da Federica Verducci.

Decide quindi di procedere alla sostituzione dei due membri dimissionari Spartaco Gabellieri (v. Verbale Consiglio Direttivo n. 6 del 25/10/2016) e Federica Verducci.

Si propongono per tale carica i soci Marta Boco e Claudio Quaglia.

L'Assemblea dei soci all'unanimità accetta le proposte e ratifica le cariche di componenti del Consiglio del Direttivo a Marta Boco e Claudio Quaglia.

### 3. Tesseramento

Si procede al tesseramento dei presenti che ne hanno fatto richiesta precedentemente e la cui ammissione a soci è stata approvata dal Consiglio Direttivo del 23.02.2017, come di seguito elencato: Remo Angeli, Elena Bazzucchi.

### 4. Discussione: integrazioni, modifiche e approvazione della bozza di Programma per il 2017

Il Presidente Daniele Paoletti illustra nel dettaglio la proposta di programma della attività dell'associazione per il 2017, come da bozza allegata (**Allegato A**).

Inoltre, presenta ai soci alcune proposte da realizzare nell'ambito della "Felciniana 2017" che si svolgerà a Ponte Felcino dal 16 al 25 giugno. (**v. allegato B**)

Si apre la discussione sulle proposte avanzate.

Riguardo alla partecipazione al progetto "EMPATIC – Empowerment" - Associazioni e volontari Immigrati per la Comunità – promosso dall'ANCI, Daniele Montagnoli (Gruppo di Lavoro "Scuola e Giovani") illustra nel dettaglio la proposta, sottolineando l'importanza dell'iniziativa, da intendere come sfida importante capace di creare in Umbria un modello di accoglienza alternativo.

Adelaide Coletti (**Gruppo di Lavoro "Scuola e Giovani"**) comunica ai presenti che gli incontri che si sono tenuti con le Dirigenti Scolastiche Marta Boriosi (I.C. Perugia 14) e Nadia Riccini (I.C. Perugia 15) sono stati molto proficui. Lo scopo di proporre una collaborazione e delle sinergie tra la nostra Associazione e la Scuola ha dato i suoi frutti. Lo scopo della collaborazione con la Scuola è quello di creare una rete che ricostituisca una comunità educante, capace di costruire dei modelli educativi validi. Ad oggi, l'Associazione ha partecipato in qualità di partner alla presentazione di un progetto da parte dell'IC Perugia 14, a valere su un bando PON – MIUR relativamente alla realizzazione di "Atelier creativi".

Relativamente alle iniziative da realizzare nell'ambito della "**Felciniana 2017**", Brunella Elleborini propone di organizzare un'esibizione corale in collaborazione con il Coro della Filarmonica di Ponte Felcino e coinvolgendo alcuni ragazzi dell'Ostello che abbiano particolari doti canore. A tal proposito, verificheremo la fattibilità dell'iniziativa contattando Ilaria Franceschelli per la Filarmonica ed Elena Bazzucchi per l'Ostello.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle varie comunità di stranieri residenti e delle numerose Associazioni del territorio, Claudio Bazzarri sottolinea la necessità di creare delle concrete sinergie tra la nostra Associazione e le altre realtà presenti, in modo da non disperdere le energie e con lo scopo di creare una rete efficiente e concretamente attiva sul territorio. Inoltre, sostiene che esistono delle notevoli difficoltà a coinvolgere in maniera strutturata e continuativa le comunità degli stranieri residenti a Ponte Felcino.

Claudio Bazzarri, inoltre, interviene riguardo la necessità di un reale processo di formazione e inclusione rivolto ai migranti, suggerendo di contattare quanto prima la Regione Umbria al fine di verificare la possibilità che vengano stanziati dei finanziamenti mirati.

In riferimento alla **Mostra** organizzata dalla Consulta delle Associazioni laicali della Diocesi di

Perugia, “**Migranti, la sfida dell’incontro**” (Perugia, Rocca Paolina, 21 aprile – 1 maggio), Pasquale Caracciolo comunica ai Soci che la nostra Associazione parteciperà alla sua realizzazione mettendo a disposizione di volontari addetti all’accoglienza e come guide, inclusi una decina di ragazzi richiedenti asilo di Perugia. Nella ricerca dei volontari, ha contribuito anche l’Associazione “Save the Youth Action Group” di Perugia.

Pasquale Caracciolo procede con l’illustrazione del programma (<http://mostre.diocesi.perugia.it/>) facendo presente che la nostra associazione avrà a disposizione uno spazio dedicato il giorno 27 aprile dalle ore 18.30 alle 20.00. Si tratta di stabilire che tipo di iniziative realizzare in tale spazio **(v. allegato C)**.

Terminata la discussione, l’Assemblea all’unanimità approva il programma delle attività 2017.

### **5) Resoconto incontro Prefetto**

Daniele Paoletti procede con la lettura del comunicato stampa riguardo l’incontro tra la nostra Associazione e il Prefetto tenutosi in data 16/02/2017 **(v. allegato D)**.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 23.00.

Il Presidente \_\_\_\_\_ Il Segretario \_\_\_\_\_

# BOZZA DI PROGRAMMA E ATTIVITÀ PER IL 2017

## PREMESSA

*“Incontro” è la parola – chiave che guida la nostra associazione, perché siamo convinti che la cultura dell’incontro sia la sola capace di costruire il “bene-essere” delle nostre comunità, delle nostre città, del nostro territorio. La vera sfida, in una società sempre più multietnica, multiculturale e interreligiosa, sta nel promuovere la cultura dell’accoglienza, non come semplice dovere di ospitalità, ma come visione di futuro, come progetto di società che accetta dentro di sé i diversi di tutti i tipi.*

## SUPERARE LE PAURE

Il che vuol dire andare oltre: superare le paure, la tentazione a isolarsi, a mantenere le distanze, a marginalizzare le persone; atteggiamenti che alimentano sospetti e conflittualità. Dalla cultura dell’accoglienza nasce l’integrazione, intesa non come processo univoco, a senso unico, ma biunivoco, fondato sulla reciprocità, sullo scambio di esperienze, di culture, di valori, di capacità di dono e di gratuità. Tale processo non nasce dall’alto, ma dal basso, dal quotidiano. L’integrazione avviene dove c’è il riconoscimento delle persone, di ciascuna persona. Dove si costruiscono relazioni nuove e continue con le persone che arrivano da Paesi diversi e vivono accanto a noi, per promuovere l’unità e la parità tra gli individui nella ricerca intelligente di ciò che gli uomini hanno in comune, e su ciò che aiuta a promuovere legami di amicizia e di fraternità.

## GLI OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Sappiamo che questo richiede un costante processo nel quale ogni generazione si deve vedere coinvolta. E che richiede un lavoro lento e arduo che esige di volersi integrare e di imparare a farlo fino a sviluppare una cultura dell’incontro. Con tali intenti l’Associazione “Il Ponte d’Incontro 3.0” si propone di realizzare nel corso dell’anno 2017, in stretta collaborazione con la proloco “La Felciniana” e le altre realtà associative presenti nel territorio, una serie di iniziative finalizzate al perseguimento di tre principali obiettivi:

### **1 IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI PROFUGHI E RICHIEDENTI ASILO DELL'OSTELLO DI PONTE FELCINO.**

L’Ostello di Ponte Felcino, con una capienza di 80-90 posti, è stato destinato dal 2015 ad accogliere i profughi e richiedenti asilo. Come avviene quasi sempre in queste circostanze, la decisione ha determinato in taluni residenti atteggiamenti di contrarietà per lo più alimentati da pregiudizi e false motivazioni, in altri, invece, il desiderio di favorire quel clima di convivenza civile, di accoglienza e d’integrazione che sempre ha animato la comunità di Ponte Felcino.

Le iniziative avviate da noi e da altre associazioni presenti nel territorio si sono concretizzate in incontri – dialogo sulla conoscenza della lingua italiana e nel fornire materiale e vestiario di prima necessità ai profughi privi dell’essenziale. Sono stati tenuti anche incontri specifici, come quello in cui è stata distribuita ai ragazzi una copia della Costituzione italiana tradotta in 12 lingue.

E’ stato possibile svolgere queste attività di sostegno e di animazione sino all’agosto del 2016, quando, a causa dei massicci arrivi di profughi, l’Ostello ha raggiunto punte sino a 250 – 300 presenze, creando una situazione di emergenza che ha abbassato il livello qualitativo della gestione e precluso qualsiasi attività. Una situazione che, pur migliorata, si protrae ancora: al momento sono presenti circa 140 profughi. Le principali cause sono da rintracciare nelle difficoltà ad ospitare i profughi in altre località e nei ritardi della Questura di Perugia nelle procedure di esame delle richieste di asilo. In questa situazione emergenziale varie proposte di animazione avanzate non hanno trovato riscontro. Queste problematiche sono state oggetto di alcuni incontri, da noi richiesti, con il sindaco e gli assessori competenti del Comune di Perugia, la Prefettura, la Questura, il gestore dell’Ostello. Il nostro auspicio è che le procedure di esame delle richieste di asilo siano velocizzate e che con un reale raccordo ci si organizzi meglio per gestire le cose. La nostra proposta è che sulla base delle nuove disposizioni ministeriali, si pervenga ad un Protocollo d’Intesa, tra Prefettura, Questura, Comuni, Enti gestori, Inail, sindacati, Caritas e associazioni di volontariato al fine di favorire l’impiego dei richiedenti asilo, su base volontaria e gratuita, nello svolgimento di attività di carattere sociale in favore delle collettività locali, con lo scopo di promuovere l’integrazione nel tessuto sociale delle località in cui sono ospitati. Naturalmente questo comporta che sia risolta la copertura assicurativa per eventuali infortuni. L’intento è quello di evitare che i giovani stranieri siano semplicemente “parcheggiati” e che s’ineschino

meccanismi di dignità, di reciprocità, di diritti e doveri. Questa intesa sarebbe un esempio positivo di cooperazione tra soggetti istituzionali e privati del Terzo settore che consentirebbe al volontariato di essere strumento per aiutare i migranti a sentirsi utili nella comunità che li accoglie e allo stesso tempo si tradurrebbe in un vantaggio per la collettività.

In questo quadro è nostra intenzione, nei prossimi mesi, coinvolgere i giovani profughi in alcune attività specifiche:

- Partecipazione al progetto "Oltre il Ponte 2017", a valere sul bando "MigrArti 2° edizione", del Ministero delle Attività e Beni culturali, realizzato dall'Associazione "Human Beings", per il quale è stato da noi sottoscritta una lettera di adesione.
- Partecipazione al Progetto "EMPATIC – Empowerment", associazioni e volontari Immigrati per la comunità", promosso dall'ANCI;
- Attività sportive, come lezioni settimanali di jujitsu condotte da esperti o di calcio, condotta dalla società sportiva "Pontevilla – Calcio" che metterebbe a disposizione il campo, le divise sportive ecc.
- Incontri settimanali di dialogo per l'apprendimento della lingua italiana,
- Lezioni di lingua inglese e francese, condotte dagli stessi ospiti dell'Ostello, con il nostro supporto, rivolte ai giovani italiani del territorio,
- Incontri conviviali/lezioni di cucina etnica presso l'Ostello, buon cibo, per apprezzare le differenze culturali e stare bene insieme facendo festa
- produzione di semplici video o "Story telling", con dialoghi, interventi, racconti degli ospiti dell'Ostello, per raccogliere testimonianze significative da presentare nell'ambito delle varie iniziative da noi promosse.

## 2 IL COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI STRANIERI PRESENTI A PERUGIA E DELLE FAMIGLIE ITALIANE E STRANIERE RESIDENTI NEL TERRITORIO.

Più volte ci siamo incontrati con le Associazioni delle Comunità straniere di Perugia (incontro del 22 ottobre 2016 presso il Comune di Perugia, altri incontri a Ponte Felcino) per la reciproca conoscenza e per tracciare possibili iniziative comuni. Ciò ha portato a collaborare in varie occasioni: abbiamo partecipato ad eventi realizzati da singole associazioni di stranieri; le numerose nazionalità straniere hanno partecipato attivamente alla presentazione della nostra associazione del 3 dicembre 2016 a Ponte Felcino, evento molto partecipato. Il nostro intento è continuare questo costruttivo rapporto e di renderlo più organico e continuativo. Per questo riteniamo importante proseguire con un Tavolo di Lavoro Permanente, strumento di sostegno delle rispettive attività, di coordinamento e progettazione delle attività comuni, sia attraverso incontri periodici che tramite l'ausilio della rete. La stessa attenzione desideriamo riservarla alle famiglie straniere residenti nel territorio, che fanno parte integrante della Comunità e che si vuole coinvolgere direttamente nell'attività della nostra associazione. Significativi sono stati i momenti conviviali presso le abitazioni di alcune famiglie di varie nazionalità. Insieme a loro desideriamo rivolgerci a tutte le altre famiglie residenti nel territorio proponendo eventi a carattere culturale e conviviale.

Per l'anno 2017 sono queste le iniziative programmate:

- Una giornata o un evento nell'ambito della festa "Felciniana 2017", con modalità da definire con la Proloco;
- Iniziativa "Modelli di accoglienza che funzionano", in collaborazione con l'Ass. Nemo;
- Collaborazione alla realizzazione della Mostra sui Migranti (Consulta delle Associazioni laicali);
- Un incontro interculturale e interreligioso, anche nell'ambito della collaborazione con il progetto "RIPARA" di Gabriella Klein, coinvolgendo esponenti del mondo cattolico e musulmano di Perugia;
- Un incontro sulle problematiche legate alle migrazioni, con rappresentanti di Enti che in Umbria e in Italia hanno realizzato esperienze significative e positive.

## 3 IL COINVOLGIMENTO DELLE GIOVANI GENERAZIONI, ANDANDO LORO INCONTRO LÀ DOVE OPERANO E VIVONO.

Ci sembra essenziale prestare una particolare attenzione ai giovani del nostro territorio. Sappiamo che sono aperti, disponibili e generosi, ma anche complessivamente fragili e disorientati. Cercano la verità e l'autenticità ma spesso non la trovano nella realtà. Noi non vogliamo fare parte di quel contesto sociale che non li aiuta ed esercita pressioni sbagliate, a volte devianti. Vorremmo aiutare i giovani, quali concittadini di una realtà sempre più interculturale, interreligiosa e multietnica, superando anche rappresentazioni a volte strumentali del fenomeno migrazioni – sicurezza – terrorismo. Un cortocircuito deviante la realtà complessa delle cose, in un momento in cui si sta registrando la più grande migrazione forzata della storia dell'Umanità.

Sarebbe velleitario farlo da soli. Pertanto, anche attingendo alla pluriennale esperienza di realtà sociali come la Tavola della Pace, che recentemente ha firmato un Protocollo d'intesa con la Regione dell'Umbria e l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria dedicato alla promozione dell'educazione alla pace e alla cittadinanza globale, ci rivolgeremo alle realtà educative presenti nel territorio (Parrocchie, Comprensori scolastici) con le quali individuare e realizzare iniziative comuni.

**“IL PONTE D'INCONTRO 3.0” partecipa a “LA FELCINIANA 2017”**

*Proposte da presentare alla Proloco, da scegliere in base alla reale fattibilità e alla disponibilità dell'organizzazione*

1. proporre alle associazioni / comunità di stranieri residenti e ai ragazzi dell'Ostello di **presentarsi nella maniera a loro più consona** (musica, cibo, racconti etc.) in uno spazio dedicato durante la Felciniana;
2. chiedere alle comunità di stranieri residenti di **partecipare attivamente alla realizzazione della festa come volontari** (magari proponendo alla Proloco di uniformare il messaggio sulle magliette con qualcosa tipo “Anch'io Ponteggiano e Volontario” o altro);
3. organizzare nello **spazio pub** dei preserali con musica eseguita (live, DJ etc.);
4. **spazio dedicato alla nostra associazione (Auditorium?)** con il nostro tesseramento e l'esposizione di cartelli (i nostri prodotti per il 3 dicembre scorso e/o quelli della mostra sui migranti di fine aprile prossimo e quelli eventualmente prodotti dai bambini della scuola primaria);
5. **pomeriggio** da organizzare con le comunità di stranieri residenti e coi ragazzi dell'ostello (“Itinerari del gusto dal mondo” al Bosco Didattico?).

*Consulta delle Aggregazioni laicali dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve*

Mostra **Migranti. La sfida dell'incontro**. Perugia, Sala Cannoniera della Rocca Paolina, 21 aprile-1 maggio 2017  
-----[mostre.diocesi.perugia.it](http://mostre.diocesi.perugia.it)-----

## Calendario delle iniziative collaterali alla mostra

**Conferenza di inaugurazione della mostra**

Venerdì 21 aprile, ore 17, 30.

Sala delle Colonne della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Corso Vannucci 47.

Intervengono:

S.E. Cardinale **Gualtiero Bassetti**, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve;

**Andrea Romizi**, Sindaco di Perugia;

**Farhad Bitani**, educatore, ex ufficiale dell'esercito afghano, autore del libro *L'ultimo lenzuolo bianco. L'inferno e il cuore dell'Afghanistan* (Guaraldi 2014).

**Incontro-dibattito sul tema: *Migrazioni in Italia e in Umbria: problematiche e risorse***

Lunedì 24 aprile, ore 18.

Salone d'Onore di Palazzo Donini della Regione dell'Umbria, Perugia, Corso Vannucci 96

Intervengono:

Padre **Camillo Ripamonti SJ**, Presidente del 'Centro Astalli' di Roma, Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati;

**Luciano Tosi**, ordinario di Storia delle relazioni internazionali, Università degli Studi di Perugia.

**Ciclo di incontri-testimonianza "VITE AGLI INCROCI: TESTIMONIANZE E DIALOGHI"**

Gli incontri si svolgeranno nella Sala Cannoniera della Rocca Paolina, alle ore 18, 30

Mercoledì 26 aprile: *Badanti=mamme con figli lontani*.

Incontro con:

don **Vasyl Hushuvatyy**, Cappellano della comunità cattolica ucraina dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve

Giovedì 27 aprile: *Accoglienza come visione del futuro*

Incontro con:

Associazione **Il Ponte d'incontro 3.0** di Ponte Felcino (PG)

Testimonianze di giovani richiedenti asilo: **Assan Cham**, **Musa Baldeh**, **Camara Alasana**, **Ebrima Ceesay**, **Jabbie Janko** (Gambia); **Jammeh Bakading** (Senegal); **Mamadou Alieu Jallow** (Guinea Konakry).

Sabato 29 aprile: *Esperienze di accoglienza in Umbria*

Incontro con:

**Guido Camanni** e **Francesca Vagni**, Casa-famiglia "Nulla è impossibile a Dio" di Bevagna (Comunità Papa Giovanni XXIII);

**Stella Cerasa**, Coordinatrice dell'accoglienza-migranti della Caritas.

## COMUNICATO STAMPA

### Incontro con il Prefetto di Perugia il 16/02/2017

#### **L'associazione di volontariato Il Ponte d'Incontro 3.0 e la Prefettura di Perugia avviano un progetto comune per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei richiedenti asilo**

Il 16 febbraio, presso la sede della Prefettura di Perugia, una delegazione dell'associazione di volontariato per l'integrazione e l'accoglienza "Il Ponte d'Incontro 3.0", composta dal presidente Daniele Paoletti e dai membri del Direttivo Barbara Sellari e Pasquale Caracciolo, ha incontrato il Prefetto di Perugia Dott. Raffaele Cannizzaro.

Nel corso del cordiale incontro i rappresentanti dell'associazione hanno consegnato ed illustrato al Prefetto il programma per il 2017 con attività ed iniziative di vario tipo rivolte non solo al coinvolgimento dei giovani profughi e richiedenti asilo dell'ostello di Ponte Felcino, ma anche delle associazioni e comunità di stranieri residenti a Perugia, alla cittadinanza tutta, in particolare modo delle giovani generazioni.

In tale prospettiva è stata avanzata la proposta di pervenire, sulla base delle nuove disposizioni ministeriali, ad un Protocollo d'Intesa tra la Prefettura e la Questura di Perugia, i vari Comuni coinvolti, gli enti gestori, i sindacati e tutte le associazioni di volontariato coinvolte al fine di agevolare la realizzazione di iniziative che favoriscano l'integrazione e l'accoglienza, anche attraverso l'impiego dei richiedenti asilo, su base volontaria e gratuita, in attività di carattere sociale e in favore delle collettività locali, al fine di promuovere l'integrazione nel tessuto sociale delle località in cui essi sono ospitati.

Il Prefetto Cannizzaro si è detto assolutamente d'accordo con la proposta e ha aggiunto che, oltre ad aver già avviato un iter in questa direzione, nei prossimi giorni, in attesa delle disposizioni del Governo in merito, provvederà al perfezionamento del progetto e alla convocazione di tutti i soggetti interessati per creare un tavolo di confronto fra le parti.